

_Lettera_N_4229

A don Giovanni Branda

*Mathi, 10 agosto 1885

Mio caro D. Branda,

I giornali vanno pubblicando come il cholera vi va ogni giorno più minacciando. È una prova che Dio ci fa. Abbiamo con noi l'antidoto: sappiamocene servire. Ma servitene e raccomandalo: Ogni giorno: Maria Auxilium Christianorum, ora pro nobis: tre volte. Frequente Comunione. Una medaglia di Lei sulla persona. Nel tuo particolare offriti di ricevere i fatti orfani dal cholera fino a tanto che la tua casa ne può contenere.

Dirai alla famiglia dei Signori Chopitea che D. Bosco prega e fa pregare tutti i suoi fanciulli orfani, 160 mila, ogni giorno nella Santa Messa secondo tutte le loro intenzioni, e che io li ringrazio tanto della carità che ci fanno.

Se le cose pubbliche lo permetteranno ci vedremo e tratteremo dei nostri affari, che non sono pochi. Intanto | comincia a mandare a D. Rua una nota di quanto ti sarà necessario per l'anno venturo e ci adopereremo per provvedere le cose occorrenti per lavorare alla maggior gloria di Dio.

Saluta i tuoi e i miei cari giovani, cui tutti mando una speciale e santa benedizione.

La mia sanità va migliorando e posso assumermi alcuni affari più speciali.

Maria ci assista tutti, ci protegga, ci difenda da ogni pericolo dell'anima e del corpo, ma pregate anche per me che vi sarò sempre in G. C.

Aff.mo amico Sac. Gio. Bosco